



Natale e Capodanno senza sprint

“Le ormai imminenti vacanze natalizie non saranno caratterizzate da quello sprint che ci saremmo aspettati”.

È questo il commento del Presidente della Federalberghi-Confturismo, **Bernabò Bocca**, alla lettura dei risultati di una indagine previsionale sulle vacanze di Natale e Capodanno, realizzata dalla Federazione con il supporto tecnico dell'istituto EMG Ricerche.

“Il calo di italiani in vacanza a Natale e Capodanno, - ha proseguito Bocca- il parallelo calo del giro d'affari e l'incremento a due cifre di italiani che non faranno nemmeno un pernottamento fuori casa per motivi economici, rappresentano segnali preoccupanti.

“Dai nostri dati, infatti, -ha aggiunto Bocca- emerge in maniera netta come le prossime festività saranno caratterizzate da una flessione del 5% (da quasi 10 milioni di maggiorenni del 2009 a 9,4 milioni di maggiorenni del 2010) di connazionali che tra Natale e Capodanno sceglieranno qualche località turistica e da un aumento (da 18 milioni di maggiorenni a quasi 20 milioni di mag-



ULTIM'ORA
Prorogato
al 31 dicembre 2011
il termine per
la prevenzione
incendi.
(articolo a pag. 3)

giorenni -furono 15 milioni di maggiorenni nel 2008) di connazionali che non potranno permettersi nemmeno un pernottamento fuori casa per dichiarati problemi economici.

“Risultati che chiaramente evidenziano una flessione figlia di una situazione economica contraddistinta da un clima di incertezza, -ha sottolineato Bocca- che

S O M M A R I O

*Natale e Capodanno senza sprint
Rinnovo cariche sociali Federalberghi
Proroga prevenzione incendi
Hotrec
Agevolazioni fiscali sul gas naturale
Liberalizzazione Wi-fi
Manuale sul lavoro accessorio*

FAIAT FLASH

Quindicinale di informazione tecnico-professionale per FEDERALBERGHI a cura di ISTA Istituto Internazionale di Studi, Documentazione e Promozione Turistico-Alberghiera
Direttore Responsabile Alessandro Cianella
Redazione ed Amministrazione
via Toscana, 1 00187 Roma
tel. 0642034610 - telefax 0642034690
Diffusione 20.870 copie online

rischia di produrre ulteriore instabilità sia a livello di movimento turistico, sia a livello di lavoratori occupati nel settore.

“Nella convinzione tuttavia -ha concluso Bocca- di trovare nel Governo un interlocutore attento alle problematiche del settore, auspichiamo e richiediamo un rapido confronto politico per delineare una agenda delle priorità in grado di mettere a punto un piano di emergenza volto a tentare nei prossimi mesi un recupero di fatturato del settore”.

I NUMERI IN SINTESI

L'indagine, realizzata dalla Federalberghi-Confturismo con il supporto tecnico dell'Istituto EMG Ricerche, è stata effettuata dal 13 al 17 dicembre.

Sono state ascoltate, con il sistema C.A.T.I. (interviste telefoniche) ben 3.000 persone maggiorenni, per un campione rappresentativo di oltre 47 milioni di individui maggiorenni.

Il campione è stato costruito in modo da rispettare le quote della popolazione italiana in termini di sesso, età, grandi ripartizioni geografiche ed ampiezza dei centri abitati.

I numeri salienti delle festività di fine anno 2010 evidenziano come tra Natale e Capodanno si muoveranno complessivamente 9,4 milioni di italiani maggiorenni (-5%).

Il giro d'affari determinato da questo movimento turistico assommerà a circa 5,1 miliardi di Euro (-3,5% rispetto ai 5,3 miliardi di Euro del 2009).

Tra coloro che non faranno vacanze, circa 20 milioni (rispetto ai 18 milioni del 2009) dichiarano di non potersi muovere per motivi economici (+12%).

NATALE

Per questa festività saranno 4,55 milioni gli italiani maggiorenni (rispetto ai 4,8 milioni del 2009) che si muoveranno dalla propria città, dormendo almeno una notte fuori casa, per un decremento del 5%.

Di essi l'84% (rispetto all'85% del 2009) resterà in Italia, mentre il 16% (rispetto al 15% del 2009) andrà all'estero.

In Italia a Natale le Regioni più gettonate saranno il Veneto con il 9,9% della domanda, seguito dalla Toscana (9,8%), dal Lazio (9,7%), dalla Sicilia (9,3%), dalla Lombardia (8%), dal Piemonte (7,9%) e dall'Emilia Romagna (7,3%).

La vacanza preferita sarà ovviamente in montagna (45,2% della quota di domanda natalizia rispetto al 46,6% del 2009), seguita da una città diversa da quella di residenza (19,9% rispetto al 18,8% del 2009) e dal mare (nel 18,1% dei casi rispetto al 21% del 2009).

L'alloggio preferito sarà la casa di parenti o amici (31,5% rispetto al 33,3% del 2009), seguito dall'albergo (30,7% rispetto al 32,9% del 2009) e dalla casa di proprietà (22,4% rispetto al 16% del 2009).

A Natale gli italiani in vacanza dormiranno in media 5,8 notti fuori casa (rispetto alle 5,2 notti del 2009) per una spesa media pro-capite (comprensiva di trasporto, alloggio, cibo, divertimenti) in Italia di 482 Euro rispetto ai 505 Euro del 2009 (-4,5%) ed all'estero di 1.323 Euro rispetto ai 1.255 Euro del 2009 (+5,5%), pari ad un giro d'affari di 2,8 miliardi di euro rispetto ai 3 miliardi di euro del 2009 (-6%).

CAPODANNO

Per questa festività saranno 4,8 milioni gli italiani maggiorenni (rispetto ai 5,1

milioni del 2009) che si muoveranno dalla propria città, dormendo almeno una notte fuori casa, per un decremento del 6%.

Va segnalato che a questi 4,8 milioni si assommeranno circa 2,5 milioni di italiani (come nel 2009) che prolungheranno le proprie vacanze dal Natale, per un numero totale di 7,3 milioni di italiani maggiorenni in vacanza fino al 31 dicembre (rispetto ai 7,6 milioni del 2009 per un decremento del 4%).

Di essi l'81% (rispetto all'87% del 2009) resterà in Italia, mentre il 19% (rispetto al 13% del 2009) andrà all'estero.

In Italia a Capodanno le Regioni più gettonate saranno la Lombardia (12,3% della domanda), la Toscana (12,1%), il Veneto (11%), il Lazio (10%), il Trentino Alto Adige (8,7%), il Piemonte (8,5%) e la Calabria (5%).

La vacanza preferita sarà ancora in montagna (47,6% rispetto al 47,2% del 2009), seguita dal mare (19,6% rispetto al 18,8% del 2009), quindi da una città diversa da quella di residenza (18,3% rispetto al 15,4% del 2009) e dalle città d'arte maggiori e minori (8,3% rispetto al 9,1% del 2009).

L'alloggio preferito sarà l'albergo (37,1% rispetto al 36,7% del 2009), seguito dalla casa di parenti o amici (27,5% rispetto al

30,6% del 2009) e dalla casa di proprietà (10,8% rispetto al 10,5% del 2009).

A Capodanno gli italiani in vacanza dormiranno in media 3,6 notti fuori casa (rispetto alle 3,1 notti del 2009) per una spesa media pro-capite (comprensiva di trasporto, alloggio, cibo, divertimenti) in Italia di 393 Euro rispetto ai 395 Euro del 2009 ed all'estero di 854 Euro rispetto ai 704 Euro del 2009 (+22%), pari ad un giro d'affari di 2,3 miliardi di Euro come nel 2009.

QUANTI IN VACANZA 'LUNGA'

Le prossime festività di Natale e Capodanno vedranno circa 2,5 milioni di italiani (come nel 2009) effettuare un periodo di vacanza che comprenderà un soggiorno dal 24 dicembre almeno fino al 1° gennaio.

Per l'esattezza tra tutti coloro che partiranno prima di Natale ben il 54% (rispetto al 52% del 2009) prolungheranno fino a Capodanno il loro viaggio.

I MOTIVI DELLA NON-VACANZA

I motivi principali per i quali il resto della popolazione italiana maggiorenne dichiara che non effettuerà nemmeno un pernottamento fuori casa a Natale e/o Capodanno sono legati essenzialmente a motivi economici, che si attestano al 41,9% (20 milioni di maggiorenni) rispetto al 38,8% (18 milioni di mag-

giorenni) del 2009, andando ulteriormente a gonfiare il numero di italiani giunti ormai ad una vera e propria soglia di 'povertà turistica'.

Tra gli altri motivi si evidenziano quelli familiari (32,8% rispetto al 21,9% del 2009) ed un 17,3% che resterà a casa per motivi di lavoro rispetto al 13,6% del 2009.

organizzazione

Rinnovo cariche sociali

L'Assemblea Generale di Federalberghi, riunita a Roma il 15 dicembre scorso, ha provveduto al rinnovo delle seguenti cariche sociali per il quinquennio 2011-2015:

Presidente
Bernabò Bocca

Collegio dei Revisori dei conti
Presidente: **Emilio Schirato**



Emilio Schirato

Revisori effettivi: **Armando Petromilli e Simonetta Mencarelli**

Revisori supplenti: **Sandra Triunfo e Stefano Zerbi**

Collegio dei Proviviri:

Presidente: **Massimo Bettoja**

Proviviri: **Sergio Chiesa, Antonio Mundula, Gianni Trevisan e Piero Colombo.**

L'Assemblea ha inoltre conferito la carica di Consigliere Onorario al Signor **Franco Mizzaro.**

sicurezza

Proroga prevenzione incendi

Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Decreto Legge "Milleproroghe".

Il testo del provvedimento, non ancora diffuso in forma ufficiale, prevede la **proroga al 31 dicembre 2011 del termine per provvedere agli adeguamenti di prevenzione incendi** per le strutture ricettive con oltre 25 posti letto.

Tenuto conto degli esiti dell'indagine recentemente svolta dalla Federalberghi, durante l'iter parlamentare di conversione del provvedimento proseguiremo nell'obiettivo di ottenere uno scaglionamento degli adempimenti in un periodo più lungo, con una precisa tempistica per i diversi adeguamenti.

Continueremo inoltre a sostenere la nostra proposta di innalzare la soglia di ricettività a partire dalla quale le strutture ricettive sono tenute a richiedere il Certificato di prevenzione incendi.

Europa

Hotrec

Anna Torres, segretario generale di Hotrec (la confederazione europea degli alberghi e dei ristoranti), ha partecipato alla riunione del Consiglio Direttivo di Federalberghi che si è svolta a Roma il 15 dicembre.

Torres ha illustrato al Consiglio i numerosi argomenti su cui Hotrec sta svolgendo la propria azione di lobby, focalizzando in particolare l'attenzione su alcune questioni molto importanti per il futuro del settore dell'ospitalità, di seguito riepilogate.

Standardizzazione

Per quanto riguarda la questione della "standardizzazione" (normazione tecni-



Anna Torres, Alessandro Cianella e Bernabò Bocca

ca), l'8 dicembre, il Comitato Europeo di Normazione (CEN), ha invitato l'HOTREC ad esprimere la propria posizione nel corso di un seminario dedicato specificamente al settore del turismo. L'obiettivo del seminario era di verificare se sussiste il bisogno di sviluppare nuove norme e, nel caso affermativo, a quale livello tali norme debbano essere sviluppate (livello nazionale, Europeo o internazionale).

HOTREC è del parere che le procedure del processo di standardizzazione in ambito ISO e CEN manchi-

no di trasparenza e debbano essere integrate da una valutazione d'impatto; si tratta di procedure che richiedono tempo e risorse e che sono particolarmente pesanti per le piccole e medie imprese. HOTREC non è contro gli standard "a priori" (di fatto HOTREC ha promosso varie iniziative e criteri comuni come lo European Hospitality Quality scheme, l'HOTELSTARS Union); tuttavia l'HOTREC è dell'opinione che le iniziative dovrebbe sempre essere intraprese dall'industria (cosiddetto approccio dal basso verso l'alto) e che norme "formali" dovrebbe-

**via Lucullo, 3
00187 Roma**



**www.ebnt.it
info@ebnt.it**

una rete integrata al servizio dei lavoratori e delle imprese

ro essere sviluppate qualora godano di un ampio sostegno da parte degli utenti (in particolar modo, da parte del settore interessato). Il settore del turismo è molto eterogeneo e diversificato e tale specificità deve essere presa in piena considerazione nel modo in cui la Commissione Europea affronta la questione.

Hotelstars Union

A solo un anno dalla creazione dell'Hotelstars Union, con sette Paesi fondatori, stiamo ricevendo sempre più attestazioni d'interesse da parte di altri Paesi e abbiamo appena accolto nuovi aderenti – ovvero i Paesi Baltici.

Il sistema sta suscitando ammirazione in altre parti del mondo, non solo in Europa. E' un chiaro esempio di un'iniziativa puramente condotta dal settore ("industry-driven"), sviluppata con l'obiettivo di armonizzare la classificazione alberghiera in Europa, un'iniziativa estremamente apprezzata anche dalle istituzioni UE.

Si tratta di un sistema esplicitamente aperto ad altri Paesi che cerchino di aumentare la qualità dei servizi offerti ai propri ospiti e cerchino di migliorare il marketing del proprio settore alberghiero.

Etichettatura degli alimenti

Siamo nel mezzo del processo legislativo per l'adozione di un' importante normativa UE che potrebbe

HOTREC

regolamentare l'etichettatura degli alimenti serviti nei ristoranti di tutta Europa. La ricchezza e la varietà culinaria delle nostre imprese sono in gioco.

Per quanto concerne la questione che ci interessa, ovvero gli alimenti cosiddetti "non-preimballati" (che includono i pasti serviti dai ristoranti), il Consiglio della UE ha adottato un approccio "opt-in". In altre parole, l'indicazione degli elementi elencati nel testo proposto dalla Commissione Europea (nome dell'alimento, lista dettagliata degli ingredienti, quantità, indicazioni nutrizionali, ecc.) non sarebbe obbligatoria a meno che gli Stati Membri non la richiedano, con l'eccezione dell'informazione sugli allergeni, che sarebbe sempre obbligatoria (ma gli Stati Membri avrebbero la possibilità di decidere come tale informazione debba essere resa disponibile al consumatore).

Ciò significa che gli Stati Membri potrebbero decidere che l'informazione riguardante la presenza degli allergeni possa essere fornita oralmente o con altri mezzi. Si aprirebbe così la porta a soluzioni nazionali. Si tratta di un miglioramento rispetto al testo iniziale proposto dalla Commissione Europea, che aveva optato per un approccio "opt-out" (la fornitura di tutti gli elementi sarebbe obbligatoria a meno che gli Stati Membri non adottino norme nazionali per derogare all'obbligo generale – ma l'obbligo dell'informazione relativa agli allergeni resterebbe comunque e non potrebbe essere derogato).

L'HOTREC si sta preparando per continuare l'azione di lobby, per chiedere l'esclusione degli alimenti "non-preimballati" dall'ambito d'applicazione del nuovo Regolamento, non appena il testo emendato dal Consiglio dell'UE sarà riesaminato dal Parlamento



Europeo in seconda lettura, all'inizio dell'anno prossimo.

Iva

La riduzione delle aliquote d'IVA per i servizi di ristorazione in molti Paesi è stata considerata una grande "success story". Il lavoro continuerà nel prossimo anno con una nuova consultazione appena lanciata dalla Commissione Europea. La consultazione verte sul futuro sistema dell'IVA, ivi compresa la questione della struttura delle aliquote IVA. Nel corso dei prossimi mesi, i membri dell'HOTREC dovranno prepararsi a contribuire alla consultazione.

On line travel agencies

Il 7 dicembre, si è tenuta a Bruxelles una riunione del Quality Board di HOTREC, nel corso della quale si è pervenuti ad un accordo su un documento di lavoro relativo allo sviluppo di pratiche leali nelle relazioni con le agenzie di viaggio online, al fine di mantenere mercati aperti e competitivi, nell'interesse di clienti, intermediari e albergatori.

L'obiettivo dell'iniziativa è quello di portare il problema all'attenzione degli albergatori e dell'opinione pubblica in generale e, naturalmente, quello di poter utilizzare tale documento di lavoro come punto di riferimento nelle relazioni tra gli hotelier e le agenzie di viaggio online (OTAs). Gli albergatori devono mantenere il con-

trollo sui propri hotel, sulla distribuzione e sui prezzi delle proprie camere d'albergo. Il settore dell'ospitalità si caratterizza per un'estrema frammentazione e per la presenza di piccole e medie imprese; per questo dobbiamo agire coesi se vogliamo svolgere un'azione efficace.

Hotel review sites

Nel corso della stessa riunione del Quality Board è stato raggiunto l'accordo anche su un altro documento di lavoro concernente la questione dei siti di recensione online, che mira a favorire la protezione dalla manipolazione dei siti e dalle recensioni sleali. Per garantire che i siti di recensione online arrechino benefici a tutte le parti interessate, il settore alberghiero e i siti di recensione dovrebbero cooperare come partner allo stesso livello.

Diritti dei consumatori

La proposta di Direttiva sui diritti dei consumatori mira a rivedere le norme UE concernenti la conclusione di contratti per la fornitura di servizi, incluso la fornitura di servizi del settore dell'ospitalità (questioni quali l'eccezione al diritto di recesso, i requisiti in materia di informazione per i contratti conclusi a distanza, ecc.).

La posizione dell'HOTREC è quella di domandare il mantenimento delle disposizioni vigenti per le relazioni contrattuali "business to consumers".

gestionale

Agevolazioni fiscali sul gas

Il prezzo del gas metano, che ha subito in questi ultimi anni un sensibile incremento, influenza in modo rilevante i costi sostenuti dalle imprese del settore turistico ricettivo. In Italia, il costo finale per l'approvvigionamento del gas risulta tra i più alti d'Europa, anche a causa del livello di tassazione.

Tale costo può essere ridotto grazie alle disposizioni introdotte nell'ordinamento italiano su proposta di Federalberghi - che consentono alle imprese turistico ricettive di beneficiare di una tassazione agevolata sulle forniture di gas naturale.

Non tutti sanno però che l'applicazione dell'aliquota ridotta non avviene automaticamente: è necessario che l'impresa presenti una domanda al proprio fornitore.



Federalberghi ha realizzato un manuale, su misura per le imprese alberghiere, che fornisce le indicazioni necessarie per richiedere l'applicazione del regime fiscale agevolato.

Il manuale, in formato elettronico, può essere scaricato dal sito www.federalberghi.it o può essere richiesto alle associazioni territoriali degli albergatori aderenti a Federalberghi.

Wi-fi

La liberalizzazione del Wi fi è stata inserita, su richiesta del ministro dell'Interno **Roberto Maroni**, nel decreto milleproroghe approvato questa mattina in Consiglio dei Ministri.

Secondo alcune anticipazioni informali, nel testo del provvedimento sarebbe



Roberto Maroni

comunque mantenuta la necessità di ottenere una licenza del questore per gli internet point.

ri sociali per il sostegno al reddito.

Per assistere le imprese nell'utilizzo del lavoro accessorio, Federalberghi ha predisposto un manuale operativo, che può essere richiesto alle associazioni territoriali degli albergatori o scaricato dal sito internet www.federalberghi.it.

lavoro

Lavoro accessorio

Anche per il 2011 i voucher per le prestazioni di lavoro occasionale di tipo accessorio potranno essere utilizzati per i lavoratori titolari di un contratto di lavoro part-time o per i percettori di ammortizzato-



Ecco perché Sky ha l'offerta più esclusiva per il Suo Hotel

Oltre 400 canali televisivi e questi servizi esclusivi:

✓ **Canali stranieri:**

11 canali inglesi, 7 canali francesi, 3 spagnoli, 5 tedeschi, 20 canali in lingua araba, 6 russi e 5 canali di altre lingue



✓ **Offerta personalizzata:**

Possibilità di singola e doppia stagionalità



✓ Esclusivi **contenuti in HD***, per chi sceglie il Decoder in camera



✓ **Sky Digital Key***: per vedere tutti i canali in chiaro del digitale terrestre



✓ **Installazione e assistenza** garantita dai migliori tecnici Sky



✓ **Trova Sky Hotel** www.sky.it/trovahotel



✓ **Rinnovo parco TV**



Chiami e comunichi il codice promo:
FAIATFLASH

Numero Verde
800 23 28 28

sky

Liberi di...

* Presupposto per la fruizione del servizio Sky HD è il possesso di un televisore HD, con connessione HDMI e protocollo HDCP. Il Decoder Sky HD e la SKY Digital Key sono concessi in comodato d'uso gratuito.